

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO
VILLORESI - DIREZIONE AREA
SVILUPPO E GESTIONE RETE C.A. ING.
PAOLA ARISI
Email: etvilloresi@pec.it

Oggetto : Parere forestale ai sensi dell'art. 43 della l.r. 31/2008 s.m.i. nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi per l' "APPROVAZIONE DI PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO TRACCIATO DEL DERIVATORE VALLE OLONA NEI COMUNI DI PREGNANA MILANESE, POGLIANO MILANESE E VANZAGO (MI) - (CUP J31J05000010001)" comportante trasformazione del bosco definitiva, in parte di competenza di Regione Lombardia nei Comuni di Pregnana Milanese, Pogliano Milanese, Vanzago - Richiedente: Consorzio Est Ticino Villorresi

Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi in oggetto indetta da Consorzio Est Ticino Villorresi, pervenuta in data 10/04/2024, ns. prot. M1.2024.0056709, inerente la realizzazione di un progetto riguardante la costruzione del nuovo tracciato del derivatore Valle Olona nei Comuni di Vanzago, Pregnana Milanese e Pogliano Milanese, che intercetta più superfici boscate, parte di competenza di Regione Lombardia e parte di competenza del Parco Agricolo Sud Milano e della Riserva regionale di Vanzago, in qualità di autorità forestali; richiamata tutta la normativa in materia forestale e la relazione tecnica del 30/05/2024 del funzionario istruttore incaricato, si precisa quanto segue:

- Il tracciato della nuova asta idrica si sviluppa all'interno dei Comuni di Pogliano Milanese, Vanzago e Pregnana Milanese; planimetricamente il canale si stacca dall'esistente al confine con Nerviano, compie un ampio arco a Ovest dell'abitato di Vanzago, si divide in due rami a valle della SP 239, che raggiungono i punti di riconnessione in prossimità della ferrovia, rispettivamente in corrispondenza di via Greppi di Vanzago e al confine con Pregnana Milanese, interessando più tratti boscati; quelli individuati in planimetria con le lettere A, B, F sono di competenza di Regione Lombardia, in qualità di autorità forestale competente per il proprio territorio;
- I mappali interessati dalla trasformazione del bosco definitiva di competenza di Regione Lombardia sono:
 - TRATTO A – Mappali n. 79 (parte) - 80 (parte) – 102 (parte) – 103 (parte) del foglio 7 del Comune di Pogliano Milanese
 - TRATTO B – Comune di Vanzago foglio 4 Mappali 34 (p)-35(p)-544(p)-545-546(p) e Comune di Pogliano foglio 7 mappali 163(P)-159(p)-160(p)-158(p)
 - TRATTO F – Comune di Vanzago foglio 6 mappale n. 161(p) e Comune di Pregnana Milanese foglio 2 mappali n. 361(p)-362(p)-364(p)-42(p)

- il Piano d’Indirizzo Forestale (PIF) di Città metropolitana di Milano classifica le aree interessate dall’opera come formazioni aspecifiche, con destinazione selvicolturale naturalistica-multifunzionale (tratti A e F) e naturalistica-produttiva (tratto B), non trasformabili per la presenza del buffer di 500 metri dalle aree natura 2000 (tratto A e B) e per la presenza del buffer di 500 metri da varchi della rete ecologica provinciale (tratto F); tuttavia, ai sensi dell’art. 42 delle N.T.A. del Piano d’Indirizzo Forestale la non trasformabilità dell’area è derogata in caso di reti di pubblica utilità non diversamente ubicabili;
- le aree boscate appartengono tutte alla categoria delle formazioni aspecifiche e sono riconducibili alla tipologia forestale del robinieto puro, composto per oltre il 90% da robinia (*Robinia pseudoacacia*); alla specie principale si accompagna localmente anche il prugnolo ed a livello qualitativo si tratta di popolamenti arborei non gestiti, invecchiati, con copertura colma, e densità irregolare; a livello arbustivo si rileva la presenza sporadica di nocciolo, biancospino, evonimo, sambuco e rovo, mentre frequenti sono le situazioni di assenza di componente arbustiva;
- Il richiedente ha richiesto l’accesso alla compensazione con monetizzazione di una superficie totale di competenza di Regione Lombardia pari 5395 mq da trasformare definitivamente, calcolata sulla base dello shapefile fornito, che suddivide le superfici da trasformare sulla base dei tratti in questione: Tratto A (2816 mq) Tratto B (2045 mq) Tratto F (534 mq);
- L’area di trasformazione del bosco nel tratto A determina la formazione di due aree boscate residuali, ciascuna delle quali mantiene il vincolo a bosco ai sensi di legge in quanto la superficie di ciascuna area è maggiore di 2000 mq;
- Il poligono boscato individuato dal tratto F è interessato da un’errata fotointerpretazione per la parte costituita dalla fascia di piante avente andatura longitudinale est-ovest, in quanto nella delimitazione del vincolo boscato per questa porzione, sono state incluse le ombre e le chiome delle piante poste lungo il margine che hanno determinato una larghezza della fascia errata, facendola inserire come bosco nel piano. Come si evince dalla relazione fornita nella CDS e da una valutazione ottenuta dalle ortofoto a disposizione, è evidente che il canale in progetto posto lungo la fascia in questione non interessa l’eliminazione di piante e pertanto non comporta per questa porzione trasformazione del bosco. Parte dell’area individuata dal poligono boscato rilevato dal PIF sarà pertanto oggetto di una procedura di rettifica per mero errore materiale ai sensi dell’articolo 2.7.1 1) della DGR n. 6089/2016. L’entità della superficie da trasformare per il tratto F è pertanto calcolata sulla base dell’area effettivamente vincolata a bosco a seguito di rettifica del poligono;
- il rapporto compensativo per la determinazione della superficie boscata da compensare è di 1:5, secondo quanto riportato nella tabella dell’allegato 1 del Piano d’Indirizzo Forestale, in quanto l’intervento è inquadrato nella tipologia di rete di pubblica utilità in boschi non trasformabili; la superficie da trasformare definitivamente, proposta con elaborato GIS, è pari a 5395 mq e pertanto la superficie da compensare è di $5395 \text{ mq} \times 5 = 26.975 \text{ mq}$; Il costo di compensazione è pari a $26.975 \text{ mq} \times 10,5669 \text{ €/mq}$ “soprassuolo” calcolato in base a decreto di Regione Lombardia n. 16542 del 18/11/2022 + $7,5387 \text{ €/mq}$ “suolo” calcolato in base al valore agricolo medio dei seminativi irrigui per il territorio della Città metropolitana di Milano, come da Commissione espropri anno 2024) = 285.042,13 €, al quale è necessario aggiungere la maggiorazione del 20% (57.008,43 €) quale rimborso spese per la progettazione, direzione dei lavori, ecc., per un importo complessivo di 342.050,55 €;
- l’importo totale della monetizzazione per la trasformazione definitiva è pertanto di **342.050,55 €**;

Tutto ciò premesso,

per le motivazioni sopra riportate, viene espresso **parere favorevole condizionato**, in merito alla trasformazione definitiva delle aree boscate site ai Mappali n. 79 (parte) - 80 (parte) – 102 (parte) – 103 (parte) del foglio 7 del Comune di Pogliano Milanese, Comune di Vanzago foglio 4 Mappali 34 (p)-35(p)-544(p)-545-546(p) e Comune di Pogliano foglio 7 mappali 163(P)-159(p)-160(p)-158(p), Comune di Vanzago foglio 6 mappale n. 161(p) e Comune di Pregnana Milanese foglio 2 mappali n. 361(p)-362(p)-364(p)-42(p), limitatamente all’area vincolata a bosco nel Piano d’Indirizzo Forestale di Città metropolitana di Milano, per la costruzione del nuovo tracciato del derivatore Valle Olona nei Comuni di Vanzago, Pregnana Milanese e Pogliano Milanese, per quanto di competenza di questo Ente ed esclusivamente in merito al profilo forestale, con cambio di destinazione definitivo d’uso del suolo boscato, secondo quanto previsto dall’art. 43 della l.r. 31/2008 s.m.i., **subordinato e vincolato alle seguenti prescrizioni:**

- rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in quanto l'autorizzazione alla trasformazione del bosco di cui all'art. 43 della l.r. 31/2008 può essere accordata solo contestualmente o successivamente al rilascio da parte dell'autorità competente di tale autorizzazione;
- pagamento dell'importo di **342.050,55** €, quale cifra corrispondente alla monetizzazione compensativa a fronte della superficie da trasformare definitivamente, da versare a Regione Lombardia a conclusione dell'esito positivo della conferenza di servizi. Le modalità e le tempistiche di pagamento verranno in quel momento notificate al richiedente. Assolto l'onere di monetizzazione compensativa questo ufficio convaliderà il parere che avrà effetto esecutivo;
- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nel documento conclusivo della conferenza di servizi;
- compatibilità dell'intervento alla pianificazione comunale;
- comunicare per iscritto, con almeno una settimana di anticipo, la data di inizio dei lavori di trasformazione del bosco al Gruppo Carabinieri Forestale di Milano (ex Comando Forestale Provinciale) competente per territorio (fmi43211@pec.carabinieri.it) e alla Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste – A.F.C.P. di Milano all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it alla quale dovrà essere comunicata anche la data di fine lavori.

Distinti saluti

Il Dirigente

LUCA ZUCHELLI

ID ALLEGATO	NOME	FIRMATO	LINK
-------------	------	---------	------

Referente per l'istruttoria della pratica: Silvia Mansuino 02/6765.0764

CONSORZIO DI BONIFICA EST VILLORESI
 Protocollo Arrivo N. 7574/2024 del 04-06-2024
 Doc. Principale - Class. 04.04 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente